

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi"

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i. recante norme sulla dirigenza;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, comma 1, che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Amministrazione regionale;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTA la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante: "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della L. r. 17.03.2016, n. 3";

- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.456 del 13/12/2019, con la quale viene istituito l'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" all'interno dell'Assessorato Regionale all'Economia;
- VISTA la nota prot. n. 5369 del 1 settembre 2020 con cui l'Assessore dell'Economia, ha comunicato al Dr. Antonio Lo Presti, Dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, la preposizione all'Ufficio Speciale "Centrale Unica della committenza per l'acquisizione di beni e servizi", con annotazione a margine dell'avvenuta accettazione;
- VISTO il D.A. n. 47 del 15/10/2020 di approvazione del Contratto, stipulato in data 6 settembre 2020 tra l'Assessore regionale dell'Economia e il Dr. Antonio Lo Presti, individuato quale Dirigente dell'Ufficio Speciale "Centrale Unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi", con decorrenza dal 3 settembre 2020 e scadenza il 2 settembre 2022.
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2021/2023 – adottato con D. P. Reg. n. 530/GAB del 11 Marzo 2021 ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del personale" – Clausola temporale (durata massima degli incarichi dirigenziali, nelle aree ad elevato rischio corruttivo, anche in presenza di rinnovi, non superiore a 5 anni), 4.4 "Conflitto di interessi", 4.5 "Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving-Doors)" e 4.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.";
- CONSIDERATA condizione ostativa al conferimento dell'incarico dirigenziale la disposizione prevista dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nell'assegnazione degli Uffici;
- VISTA la clausola ex art. 53, comma 16 ter, del D.lgs 165/2001, introdotto dalla legge 190/2012 con l'art. 1, comma 42, lettera l), che recita quanto segue: *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri..."*.
- VISTO il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni", pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17 luglio 2019;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.46 del 29/01/2021, con la quale è stata condivisa e apprezzata l'istituzione di una struttura dirigenziale intermedia all'interno dell' "Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi";
- VISTO il D.D. n.65 del 17/05/2021, con il quale è stato istituito il Servizio denominato "Acquisti centralizzati di beni e servizi per i Dipartimenti Regionali, gli Enti di cui all.art.1 della L. R. 15 maggio 2000, n.10 e le società partecipate – Affari Generali";
- VISTO l'atto di interpello prot. n. 2478 del 26/05/2021 con il quale è stata resa pubblicità della postazione dirigenziale del Servizio *de quo*,

- VISTA l'istanza di partecipazione della Dott.ssa Tiziana Poplavsky del 27/05/2021, acquisita al protocollo dell'Ufficio in pari data al n. 2535, per la copertura della postazione dirigenziale del Servizio "Acquisti centralizzati di beni e servizi per i Dipartimenti Regionali, gli Enti di cui all.art.1 della L. R. 15 maggio 2000, n.10 e le società partecipate – Affari Generali";
- VISTA la nota prot. n. 3139 del 23/06/2021 con la quale il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale ha individuato la Dott.ssa Tiziana Poplavsky per il conferimento dell'incarico di responsabile del Servizio *de quo*, in quanto sia i titoli posseduti che le esperienze professionali maturate, desumibili dal curriculum vitae, sono ritenuti idonei all'espletamento del suddetto incarico dirigenziale;
- VISTA la nota del 25/06/2021, acquisita al protocollo dell'Ufficio in pari data al n. 3187, con la quale la Dott.ssa Tiziana Poplavsky ha confermato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di responsabile del Servizio "Acquisti centralizzati di beni e servizi per i Dipartimenti Regionali, gli Enti di cui all.art.1 della L. R. 15 maggio 2000, n.10 e le società partecipate – Affari Generali";
- VISTA la nota dell'Ufficio Speciale prot. n.3296 del 01/07/2021 con la quale si comunica che la Dott.ssa Tiziana Poplavsky ha preso servizio presso lo stesso in data 01/07/2021;
- CONSIDERATO che al Servizio *de quo* è stato attribuito, con nota prot. n. 2993 del 16/06/2021, un peso pari a cento (100);
- CONSIDERATO che, con nota prot. n.3248 del 29/06/2021 dell'Ufficio Speciale, il compenso attribuito al Responsabile della struttura, quale retribuzione di posizione parte variabile, è di € ventiduemila/00 (22.000€), fermo restando che tale compenso può essere soggetto a rivisitazione in quanto subordinato alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate all'Ufficio Speciale CUC per l'erogazione del salario accessorio della dirigenza;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico dirigenziale conferito, allegata al presente decreto, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia del medesimo incarico ai sensi dell'articolo 20 del citato Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- VISTA la dichiarazione prodotta dalla Dott.ssa Tiziana Poplavsky, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, per l'assegnazione dell'incarico dirigenziale, sull'insussistenza delle situazioni ostative ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- RITENUTO di conferire alla Dott.ssa Tiziana Poplavsky, Dirigente di terza fascia, l'incarico dirigenziale del Servizio "Acquisti centralizzati di beni e servizi per i Dipartimenti Regionali, gli Enti di cui all.art.1 della L. R. 15 maggio 2000, n.10 e le società partecipate – Affari Generali" dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza, con decorrenza dal 01/07/2021 per la durata di anni due.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa è conferito alla Dott.ssa Tiziana Poplavsky, Dirigente di terza fascia, l'incarico di responsabile del Servizio "Acquisti centralizzati di beni e servizi per i Dipartimenti Regionali, gli Enti di cui all.art.1 della L. R. 15 maggio 2000, n.10 e le società partecipate – Affari Generali" dell'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", con decorrenza dal 01/07/2021, per la durata di anni due

Art. 2

Il compenso spettante, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, potrà essere soggetto a rivisitazioni in quanto subordinato alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate all'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza" per l'erogazione del salario accessorio della dirigenza.

Art. 3

Il presente provvedimento verrà notificato al Dirigente incaricato e trasmesso ai competenti Servizi del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale per i consequenziali adempimenti.

Art. 4

Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 01.07.2021

Il Dirigente Responsabile

Lo Presti

VISTO. SI PUBBLICHI

(Lo Presti)

Il Dirigente